



Agenzia d'informazione

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

# Giovani. Teen Star: il programma dedicato alla sessualità e all'affettività degli adolescenti

29 Novembre 2023

Silvia Rossetti

"Conoscere e approfondire la dimensione biologica e antropologica della sessualità permette di scoprire che essa tende alla realizzazione del profondo desiderio di 'amare ed essere amati'", spiega al Sir Raffaella Iafrate, pro-rettore della Cattolica, docente e direttrice di alta formazione, che aggiunge: "Occorre essere credibili, coerenti e autorevoli con i giovani, soprattutto quando si trattano temi tanto delicati, nei confronti dei quali - tra l'altro - i ragazzi sembrano essere disposti a un approccio sereno e privo di pregiudizi"



(Foto Siciliani-Gennari/SIR)

Preferenze Cookie

Nell'ambito del programma internazionale "Teen Star" ([www.teenstar.it](http://www.teenstar.it)), dedicato alla sessualità e all'affettività degli adolescenti, da circa dieci anni il Centro d'Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano organizza dei corsi di formazione per educatori, professionisti del settore e per genitori. Il logo del programma è una stella a cinque punte: esse indicano le sfere – fisico, emozionale, intellettuale, sociale e spirituale – che sono coinvolte nella sessualità di ogni essere umano. Incontriamo **Raffaella Iafrate**, pro-rettore della Cattolica, docente e direttrice di alta formazione.

#### **Professoressa Iafrate, quali sono gli obiettivi del programma "Teen Star"?**

Negli anni ci siamo resi conto che, malgrado la molteplicità di corsi dedicati alla sessualità e all'affettività, ne mancasse uno davvero incentrato sull'essere umano nella sua completezza. Formare su questi temi non vuol dire occuparsi esclusivamente della prevenzione di gravidanze indesiderate o di malattie sessualmente trasmissibili, oppure offrire un approccio teorico e moralistico.

*A partire dalla conoscenza del proprio corpo, del suo valore, della sua bellezza e delle sue potenzialità, con "Teen Star" abbiamo voluto ispirare una vera e propria "rivoluzione" umana orientata alla comunicazione e alla relazione.*

Conoscere e approfondire la dimensione biologica e antropologica della sessualità permette di scoprire che essa tende alla realizzazione del profondo desiderio di "amare ed essere amati".

#### **Quindi, si tratta di un percorso formativo che ha come fine ultimo l'essere umano...**

Nutriamo una profonda fiducia nell'essere umano. Per questo motivo abbiamo scelto un metodo di formazione fondato sull'esperienza e la riflessione. Ogni anno la professoressa Pilar Vigil, ginecologa, biologa e docente della Pontificia Università Cattolica del Cile, nonché relatrice del corso, sollecita i gruppi a confrontarsi sui temi sociali e culturali più attuali, recentemente abbiamo affrontato il transgenderismo e la fluidità di genere.

*Soltanto una buona consapevolezza di sé rende l'individuo in grado di fare delle scelte realmente libere in campo affettivo e sessuale.*

#### **Quali sono le urgenze educative oggi nell'ambito dell'affettività?**

Nella società attuale ci troviamo davanti a una cultura dominata da uno sbilanciamento a favore degli aspetti emozionali a discapito di quelli valoriali, con un'affettività radicata dall'ethos, da una prospettiva di senso, percepita come pura saturazione di un bisogno, senza direzione e scopo, ridotta a puro sentimentalismo, a "ciò che si sente", si prova. Anche a livello educativo si osserva tale sbilanciamento.

*Bambini e adolescenti vengono educati sul piano cognitivo e – al limite – comportamentale, ma si ritiene l'affettività come "non educabile", a favore di uno spontaneismo che si risolve in un puro soddisfacimento dei bisogni immediati.*

#### **Qual è l'origine delle lacune che oggi presentano gli adolescenti e i giovani adulti in campo affettivo?**

Negli anni si è andata consolidando sempre più una prospettiva individualistico-narcisistica abbinata a un incoraggiamento costante a vivere "qui ed ora" le proprie emozioni. Il risultato è la negazione, o quantomeno il disconoscimento dei bisogni dell'altro da sé.

*L'essere umano realizza la propria identità nella progettualità, non nel godimento dell'effimero.*

Anche il corpo, che paradossalmente sembra al centro del nostro accudimento, si è trasformato in un oggetto narcisistico di cui godere. Parlare di corpo "in relazione" significa invece introdurre l'idea di corpo inteso come "limite", "confine". È proprio su questo limite intrinsecamente umano che è possibile interpretare il corpo come mediatore tra il sé e l'altro, come potente strumento di comunicazione.

#### **Esiste un aspetto in cui le attuali generazioni sembrano superare le precedenti?**

I giovani di oggi avvertono più delle generazioni passate il bisogno e il desiderio della verità. Lo stereotipo dell'autorità con loro non funziona e sono maggiormente inclini a "smascherare" ciò che non è autentico. Occorre essere credibili, coerenti e autorevoli con loro, soprattutto quando si trattano temi tanto delicati, nei confronti dei quali – tra l'altro – i ragazzi sembrano essere disposti a un approccio sereno e privo di pregiudizi. Non possiamo più permetterci di veicolare essenzialmente concetti e contenuti... Per dirla con le parole di Giorgio Gaber: "Non insegnate ai bambini. Ma coltivate voi stessi il cuore e la mente".

Argomenti

GIOVANI

Luoghi

MILANO



29 Novembre 2023

© Riproduzione Riservata.

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. €. 500.000,00 inter. versato - CCAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2023